

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1496 del 20/03/2026
Oggetto	D.LGS. N. 152/2006, ART. 216. DITTA G.P. 2 GEO MOVIMENTI DI PANCINI GIANCARLO RINNOVO DELL'ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - ISCRIZIONE AL "REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI" NUMERO 85/E - CLASSE DI ATTIVITÀ 4 - IN COMUNE DI ALSENO (PC), LOC. LOGHETTO, STRADA SALSEDIANA OVEST N. 2202.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1443 del 13/03/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno venti MARZO 2026 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.LGS. N. 152/2006, ART. 216. DITTA G.P. 2 GEO MOVIMENTI DI PANCINI GIANCARLO RINNOVO DELL'ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - ISCRIZIONE AL "REGISTRO PROVINCIALE DELLE IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO DI RIFIUTI" NUMERO 85/E - CLASSE DI ATTIVITÀ 4 - IN COMUNE DI ALSENO (PC), LOC. LOGHETTO, STRADA SALSIEDIANA OVEST N. 2202.

LA DIRIGENTE

Richiamati

- la L. 07 agosto 1990, n. 241 - "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la L.R. 30/07/2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", con cui la Regione Emilia-Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale e le relative competenze, in coerenza con la L. 07/04/2014 n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni in materia di ambiente ed energia in capo all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (Arpae);
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 151/2025, approvata con D.G.R. n. 31/2026, con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la deliberazione del Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna n. 7/2026 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, con cui i Servizi Autorizzazioni e Concessioni (SAC) sono stati ridenominati Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE), ferme restando le medesime competenze circa le funzioni autorizzative in materia di ambiente ed energia;
- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- il D.M. 05/02/1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- il D.M. 05/04/2006, n. 186 "Regolamento recante modifiche al decreto ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";
- il D.M. 28/06/2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006".

Atteso che la ditta G.P. 2 GEO MOVIMENTI di PANCINI GIANCARLO (P.I. 01016760330) con sede legale in Comune di Alseno (PC) Strada Salsediana Ovest n. 2202, è iscritta, con Provvedimento PG/2021/55694 del 12/04/2021 e s.m.i., rilasciato dal SAC dell'Arpae di Piacenza, al n. 85/D nel "Registro provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi", per l'attività di messa in riserva R13 in Comune di Alseno (PC), Loc. Loghetto, Strada Salsediana Ovest n. 2202.

Vista la comunicazione inviata dalla ditta G.P. 2 GEO MOVIMENTI di PANCINI GIANCARLO pervenuta al SUAP del Comune di Alseno (PC) in data 14/01/2026 e assunta al prot. Arpae n. 7250 in data 15/01/2026, di rinnovo senza modifiche della predetta iscrizione.

Ricordato che

- con nota prot. Arpae n. 14772 del 26/01/2026, il SAC dell'Arpae di Piacenza ha comunicato alla ditta l'avvio del procedimento amministrativo e richiesto pareri agli Enti coinvolti;
- con nota prot. Arpae n. 24288 del 09/02/2026 il Servizio Territoriale dell'Arpae - Unità di Presidio di Fiorenzuola d'Arda ha trasmesso il parere di competenza nel quale *"non rileva motivi ostativi di carattere ambientale al rilascio del rinnovo senza modifica dell'iscrizione n. 85/D al "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" per lo svolgimento dell'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi ex art. 216 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;*

- con nota prot. Arpae. n. 40858 del 04/03/2026 il Comune di Alseno (PC) ha trasmesso il proprio parere di competenza nel quale esprime "parere favorevole per quanto di competenza".

Verificato che

- nulla varia in merito alle quantità e alla tipologia dei rifiuti sottoposte alle attività di messa in riserva autorizzate;
- nulla varia in merito alla gestione dell'attività di messa in riserva.

Avuto presente che la ditta G.P. 2 GEO MOVIMENTI di PANCINI GIANCARLO risulta iscritta al n. 4303/2025 nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (WHITE LIST) a far data dal 30/01/2025 con scadenza al 30/01/2026, con iscrizione attualmente in fase di rinnovo (valida anche oltre la scadenza fino all'esito definitivo dell'istruttoria).

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che si possa procedere al rinnovo senza modifiche dello svolgimento dell'attività di messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi di cui all'iscrizione al "REGISTRO PROVINCIALE" numero 85/D - classe di attività 4.

Dato atto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021, 49/2024 e 155/2025 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni, ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) di Piacenza, compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è l'Arch. Simona Devoti, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla L. 190/2012.

Su proposta della Responsabile del procedimento,

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa di

A) rinnovare l'autorizzazione rilasciata alla ditta G.P. 2 GEO MOVIMENTI di PANCINI GIANCARLO (P.I. 01016760330), con sede legale in Comune di Alseno (PC), Loc. Loghetto, Strada Salsediana Ovest n. 2202, con Provvedimento PG/2021/55694 del 12/04/2021 e s.m.i. per l'iscrizione al "Registro Provinciale delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti" ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di cui al numero di iscrizione **85/E - classe di attività 4** - ai fini dell'esercizio dell'operazione di messa in riserva R13 in Comune di Alseno (PC), Loc. Loghetto, Strada Salsediana Ovest n. 2202;

B) stabilire che l'esercizio dell'attività potrà proseguire alle seguenti condizioni:

- 1) la tipologia di rifiuti per i quali è ammessa l'attività R13 (messa in riserva) è quella dei rifiuti speciali di cui all'art. 184 - comma 3 - del D.Lgs 152/2006, individuabili all'allegato "D" della Parte Quarta del medesimo Decreto Legislativo e all'Allegato 1 - Suballegato 1 - del D.M. 05/02/1998 e s.m.i.:
7.1 - rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto (*EER 101311, 170101, 170102, 170103, 170107, 170904, 200301*), stoccaggio istantaneo 2.600 t - stoccaggio annuo 7.800 t;
- 2) l'attività di messa in riserva R13 deve essere svolta nel rispetto delle modalità e delle quantità assentite, nonché nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 1 - Suballegato 1 - e dagli artt. 6 e 7 del D.M. 05/02/1998 e s.m.i., nonché dalle "Norme Tecniche Generali" per gli impianti che effettuano l'operazione di messa in riserva di cui all'Allegato 5 del medesimo D.M. 05/02/1998;
- 3) i rifiuti in messa in riserva dovranno essere avviati alle operazioni di recupero entro 1 anno dalla data di ricezione (art. 6, punto 5. del D.M. 05/02/1998);

- 4) i rifiuti dovranno essere stoccati in aree contrassegnate con idonea cartellonistica riportante i codici EER ed opportunamente delimitate. Tali rifiuti dovranno essere stoccati nelle zone identificate nella planimetria assunta al prot. Arpae n. 7250 del 15/01/2026;
- 5) deve essere mantenuta in perfetta efficienza la linea di raccolta delle acque meteoriche ricadenti sui settori dell'area di messa in riserva;
- 6) devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare rumore e la dispersione dei rifiuti durante le operazioni di movimentazione degli stessi;
- 7) l'attività di recupero in argomento non dovrà dar luogo ad emissioni in atmosfera, a tal fine la Ditta dovrà porre in essere tutte le misure ritenute necessarie;
- 8) si dovrà provvedere ad inumidire con acqua nebulizzata, in particolare durante la stagione secca, la pavimentazione delle aree cortilizie ed i cumuli di rifiuti, al fine evitare la produzione di polveri durante la fase di trasporto e movimentazione;
- 9) l'attività di messa in riserva (R13) è subordinata al controllo in ingresso dei rifiuti, comprendente l'esame visivo, la verifica della corretta attribuzione del codice EER, la verifica della documentazione a corredo dei rifiuti, la pesatura e la registrazione di ogni carico. Qualora necessario ai fini della verifica di ammissibilità alla messa in riserva (R13), dovranno essere disposti controlli supplementari, anche di tipo analitico. In caso di accertata non conformità ai criteri di ammissibilità per la messa in riserva, si dovrà procedere al respingimento dei rifiuti;
- 10) propedeuticamente all'eventuale esecuzione delle campagne di attività di trattamento (R5) svolte da impianti terzi regolarmente autorizzati, la Ditta dovrà garantire la disponibilità delle debite aree di quarantena e di deposito degli EoW ottenuti (che saranno individuate nella planimetria allegata alla Comunicazione di campagna di trattamento del mezzo mobile);
- 11) qualora i rifiuti ammissibili al recupero ai sensi del D.M. 127/2024 siano trattati con un impianto mobile autorizzato per la produzione di aggregato recuperato, il riutilizzo dei materiali ottenuti è subordinato al rispetto dei criteri definiti nell'Allegato 1 e alle destinazioni d'uso indicate nell'Allegato 2 del citato Decreto. Dovrà essere predisposto un sistema di archiviazione che assicuri la tracciabilità di ogni lotto di aggregato recuperato. Per ciascun lotto dovranno essere raccolti, conservati e resi facilmente consultabili il relativo numero identificativo, il Documento di Trasporto (DDT), la Dichiarazione di Conformità e i rapporti di prova associati. La gestione degli eventuali rifiuti prodotti dovrà essere effettuata secondo i tempi e le modalità previste per il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 185-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 12) la gestione degli eventuali rifiuti prodotti dovrà essere effettuata secondo i tempi e le modalità previste per il deposito temporaneo ai sensi dell'art. 185-bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

C) dare atto che

- la comunicazione di che trattasi è efficace fatto salvo i diritti di terzi ed i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia, ambientale, idraulica e di prevenzione incendi eventualmente necessari;
- l'iscrizione nel Registro di cui all'oggetto deve intendersi valida per **5 anni a decorrere dalla data del presente Provvedimento**, ogni variazione o modifica all'attività dovrà essere segnalata con le medesime modalità della comunicazione originaria (90 giorni);
- per gli anni a venire il diritto di iscrizione al succitato Registro Provinciale dovrà essere corrisposto entro il 30 aprile di ogni anno ed in caso di mancato versamento nei termini previsti l'iscrizione sarà da considerarsi sospesa;
- dovrà essere rispettato quanto previsto dagli artt. 189, 190 e 193 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (MUD, registri di carico e scarico, formulari di trasporto rifiuti);

D) trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Alseno (PC), al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL di Piacenza e al Servizio Territoriale - Distretto di Piacenza - Unità di Presidio di Fiorenzuola d'Arda (PC), per opportuna conoscenza e per l'eventuale attività di controllo;

E) rendere noto che

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi

dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Piacenza;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026 - 2028 di Arpae (sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza");
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso;

F) fare riserva di ritirare o modificare, in autotutela, il presente provvedimento, ove nel prosieguo dovessero essere acquisiti nuovi ed ulteriori elementi valutativi inconciliabili con i contenuti del provvedimento stesso.

Firmata digitalmente
dal Dirigente
ARPAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e
Energia di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.